Proposte della FEMCA CISL per la stipula del CCNL per i lavoratori Aziende Artigiane **Area Tessile – Moda**

2010 – 2012

Roma, 30 settembre 2009

Il nuovo contratto

Il nuovo contratto dovrà rinnovare ed unificare i precedenti CCNL dei Settori Tessile, Abbigliamento, Calzature, Pelli e Cuoio (Accordo del 10.01.08), Occhialeria e Pulitinto-Stamperie (Accordo del 30.04.08); dando anche seguito al Protocollo stipulato in data 10.01.08 e svolgendo un unico negoziato.

Normative

Si propone la unificazione delle normative dei CCNL sopracitati, salvaguardando le specificità settoriali con particolare riferimento agli Inquadramenti Professionali ed alle Tabelle retributive.

Osservatorio sul Settore, Ente Bilaterale di Settore e Partecipazione

Si propone la unificazione degli Osservatori di Settore nell'ambito dell'Ente Bilaterale Nazionale, ricercando una collaborazione attiva con le iniziative definite dalla contrattazione Regionale.
Impegno prioritario dovrà essere l'implementazione delle Politiche di Settore, nella loro più ampia e diversa esplicazione, prevedendo iniziative di carattere partecipativo a sostegno delle imprese e dell'occupazione, anche al fine di promuovere una condivisa ed efficace azione di responsabilità sociale delle imprese.
Le parti dovranno definirne un Comitato di indirizzo e le formi di finanziamento

Diritti Sindacali

Si propone l'armonizzazione con altri contratti sulle modalità di convocazione delle Assemblee Sindacali.
Si propone la definizione di permessi per i componenti organismi e/o enti bilaterali e/o fondi contrattuali.

Contrattazione Regionale di 2° livello

1. Si propone di rafforzare procedure, criteri, parametri e materie della negoziazione regionale e/o territoriale di 2°livello al fine di renderla certa ed estesa a tutto il territorio nazionale.
2. Si propone di definire gli elementi che compongono il salario protetto ed inserire il salario definito dalla contrattazione regionale di settore tra gli elementi che

compongono la retribuzione garantita secondo il concetto costituzionale dell'equa retribuzione.

3. Si propone una procedura fra le parti stipulanti Nazionali per un Osservatorio sullo stato della contrattazione regionale di settore, nonché per attivare iniziative di promozione della stessa, entro il secondo anno del periodo di vigenza.
4. Si propone l'attivazione, nelle regioni in cui ci non sia stato raggiunto alcun accordo, di un Elemento Perequativo di garanzia retributiva, definito in cifra dal CCNL.

Diritti

a) Malattia: realizzare un miglioramento del periodo di comporto per le malattie lunghe, con esclusione dei periodi di ricovero ospedaliero e di day hospital, nonché un miglioramento del trattamento economico;
b) Servizio civile e di volontariato: definire la possibilità di aspettative retribuite per partecipare a progetti di volontariato e di cooperazione internazionale;
c) Pari Opportunità: migliorare la normativa in materia favorendo la possibilità di conciliazione fra lavoro e altri impegni di vita;
d) Congedi Parentali: aggiornare la normativa alle normative in atto ed agli Accordi Europei in materia;
e) Orario: definire il diritto dei lavoratori ad accumulare nel tempo giornate di riposo retribuito previste contrattualmente, per poter usufruire di periodo di congedi retribuiti di lunga durata a fronte di esigenze personali e/o familiari.
f) Sostegno al reddito: si propone la contrattualizzazione del diritto al sostegno al reddito dei lavoratori in caso di sospensione del lavoro.

Formazione

Per la formazione Professionale e la formazione continua si propone di sviluppare nuove iniziative di carattere congiunto dando attuazione ai Piani Settoriali, definiti in sede di FONDARTIGIANATO, per gli specifici comparti produttivi e, se possibile, estenderli ai comparti finora scoperti.

Rafforzare ed estendere il diritto dei lavoratori alla formazione.

Rafforzare la possibilità di fare formazione nei periodi carenza lavorativa.

Definire le modalità bilaterali per l'attivazione di Progetti aziendali ed interaziendali.

Fondo Sanitario

Si propone di definire modalità e decorrenza del Fondo Sanitario previsto dagli Accordi Confederali.

Ambiente e Sicurezza

a) Si propone la possibilità per i RLST di poter usufruire di un certo numero di ore di Assemblea retribuita, durante l'orario di lavoro ed all'interno delle Aziende, nell'ambito del numero delle ore di Assemblea sindacale già previste dai CCNL.
b) Adeguamento del CCNL alle normative ed agli Accordi in materia di interventi.

ARTIFOND

Si propone di avviare un approfondimento su possibili soluzioni contrattuali che servano a superare l'attuale stallo della Previdenza Complementare dell'Artigianato.

Apprendistato

Si propone di semplificare i criteri retributivi e di ridurre la durata dei periodi dell'Apprendistato, nonché di migliorare le condizioni degli apprendisti in possesso di diploma e/o laurea.

Inquadramento Professionale

Si propone una rapida attivazione della "commissione paritetica nazionale" prevista dai Ccnl in vigore, in modo da integrare quanto stabilito dai diversi Ccnl con l'inserimento di figure nuove e/o mancanti, nonché avviare un approfondimento sulle linee per una riforma del sistema di classificazione.

Retribuzioni

Si propone l'adeguamento delle retribuzioni del settore in base ai criteri e nei tempi previsti dagli Accordi Confederali del 21 Novembre 2008 e del 23 Luglio 2009, realizzando il conglobamento delle attuali voci retributive.

Stampa e distribuzione dei contratti

- Si propone la stampa e la distribuzione gratuita del CCNL a tutti i dipendenti del Settore.
- Si propone una quota di partecipazione alle spese del CCNL a carico dei lavoratori non iscritti alle OO.SS. tramite il versamento di una quota una tantum pari a € 40,00 con le stesse modalità utilizzate nei precedenti CCNL.